



SAN MAURO PASCOLI

Trent'anni di Cercal, una storia di successo

di **ERMANNO PASOLINI**

A SAN Mauro Pascoli grande festa al Cantiere Artistico nell'ex Mir Mar per festeggiare i 30 del Cercal, la Scuola internazionale di calzature. Tutte le grandi firme della scarpa, in primis Cesare Casadei, Giuseppe Zanotti, Gimmi Baldinini, gli ex presidenti della scuola, le associazioni, le istituzioni hanno voluto omaggiare questa scuola, unica nel panorama formativo nazionale. La storia

del Cercal prende avvio nel 1984. Il distretto della calzatura di San Mauro Pascoli era già conosciuto per la qualità delle sue produzioni e le celebri griffe. Un tassello però mancava nell'ampio mosaico dell'offerta calzaturiera territoriale: una scuola di formazione che lavorasse in stretto contatto con le aziende del territorio e aperta alle tendenze dell'intero mondo. A

dare il là era stata la Regione Emilia Romagna, tramite Ervet, che doveva decidere dove collocare un Centro servizi dedicato al calzaturiero. «Il dibattito fu lungo – racconta il sindaco Luciana Garbuglia - Tre erano le aree prese in esame: Bologna, Fusignano e San Mauro Pascoli. Fu scelta San

Mauro per la qualità delle imprese e perché l'allora amministrazione guidata da Giorgio Campana e dall'assessore Alberto Colonna presentarono subito una sede, spiazzando un po' tutti». Oggi il distretto conta oltre 260 imprese e circa 4000 addetti. «San Mauro Pascoli è una realtà unica nel suo

genere, in quanto unisce sapienza artigianale e tecnologia d'avanguardia – racconta l'attuale presidente Cesare Casadei – Il risultato di questa fusione, tra antico e moderno, è la creazione di un prodotto dallo stile inconfondibile che non ha eguali nel mondo. Un patrimonio di saperi che rischiava di essere disperso e che il Cercal ha raccolto».



LA SCUOLA si avvale della collaborazione delle aziende e dei professionisti del territorio, e prepara figure professionali che ricoprono tutte le specializzazioni del settore. A questo si aggiunge il consolidato legame con l'associazione Sammauroindustria nel concorso internazionale per giovani stilisti "Un Talento per la Scarpa" giunto alle quindicesima edizione che ha visto la partecipazione di oltre 3000 giovani da tutto il mondo. Fulcro di tutto ciò è la sinergia esistente tra la scuola e le oltre 50 imprese consociate tra cui spiccano i maggiori punti di riferimento del made in Italy calzaturiero: Baldinini, Casadei, Pollini, Sergio Rossi, Vicini. Il Cercal fa una media di cinquemila ore annuali di attività per circa 600 utenti.

FORMAZIONE

**Celebrata l'attività
della scuola internazionale
del settore calzaturiero**